

e veder le tracce dei piedi divini,
e pianger lacrime di fuoco!
O, se io potessi
cadere sulla sabbia fredda
e baciare quella terra santa
ove così solo l'Amore spasimava;
ove il sudore del Suo volto cadeva come sangue;
ove il calice fatale Egli aspettava!
O, se in quella notte, qualcuno,
in quella notte tremenda di redenzione,
al Martire, nel petto dal duolo straziato,
avesse versato una parola sola di conforto!
Ma tutto era quiete nella tenebra notturna
e dormivan gli apostoli di gravoso sopore,
dimenticando che sventura li minacciava...
E nell'orto di Getzemani, con la lancia, con la spada,
guidate da Giuda, entravano misteriosamente
le insensate turbe del popolo!

Peterhof, 1868.